

LA VOCE

della Parrocchia Santi Pietro e Paolo (Arluno) - Domenica 22.09.2019

APPUNTAMENTI E PROPOSTE:

- 1. Con questa domenica, 22 Settembre,** riprende l'orario invernale delle SS. Messe:
ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00.
- Si ricorda che è entrato in vigore il **nuovo orario delle SS. Messe settimanali:**
da lunedì a sabato ore 8.00; mercoledì e sabato anche alle ore 18.00.
- 3. Mercoledì 25 Settembre,** alle **ore 16.00:** in Oratorio si terrà la riunione per tutti i **Volontari di Giocompiti.** Sono anche invitati tutti coloro che sono disponibili a mettere un po' del proprio tempo a disposizione di questo progetto di sostegno nei compiti e aggregazione.
- 4. Sabato 28 Settembre** dalle **ore 15.00:** in Chiesa si terranno le **Confessioni per i ragazzi** in preparazione alla Festa dell'Oratorio.
- 5. Domenica 29 Settembre: FESTA DELL'ORATORIO.**
 - **ore 10.00: Santa Messa** per tutti i bambini e i ragazzi con il mandato educativo agli educatori ed alle catechiste. Seguirà aperitivo in oratorio.
 - **ore 12.30: Pranzo condiviso**
 - **ore 15.00: Preghiera, giochi e merenda.** Dalla stessa ora verranno aperte le iscrizioni per il catechismo (si suggerisce di sfruttare questa occasione)
 - **ore 17.00:** in Auditorium si terrà la **Presentazione per i genitori del Percorso Iniziazione Cristiana per 2° e 3° elementare**
- 6. Da martedì 1 Ottobre a venerdì 4 Ottobre, dalle 17.00 alle 19.00** è possibile presso la Segreteria dell'oratorio, effettuare le iscrizioni al catechismo.
- 7. Domenica 20 Ottobre,** in tutta la Diocesi di Milano, si rinnoveranno il Consiglio Pastorale e il Consiglio Affari Economici della Parrocchia. Chi desidera offrire tempo, competenza e fantasia per il bene della Comunità è pregato di contattare il parroco, don Giacinto.

INFORMAZIONI UTILI:



PARROCO: don Giacinto Tunesi
Casa Parrocchiale: Piazza Pozzobonelli, 1
tel. 02.9017184 - cell. 335.618.6326



VICARIO PARROCCHIALE: don Paolo Invernizzi
Oratorio Sacro Cuore: Via Marconi, 28
tel. 02.90379371 - cell. 338.7687817



ORARI SANTE MESSE

Feriali: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: ore 8.30
mercoledì, sabato: ore 18.00
Festive: ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00
(prefestiva: ore 18.00)



ORARI SEGRETERIA

La segreteria è aperta dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00



SANTE CONFESIONI

Ogni sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00



SANTO BATTESIMO

Ogni quarta domenica del mese alle ore 16:00

OGNI SITUAZIONE SIA OCCASIONE DI GRAZIA

Lettera dell'arcivescovo di Milano per il 2019-2020

Monsignor Mario Delpini ha messo a disposizione dell'arcidiocesi di Milano per l'anno pastorale 2019-2020, la lettera-proposta intitolata "La situazione è occasione". La lettera è un insieme di proposte che intendono accompagnare i fedeli ambrosiani lungo i diversi tempi dell'anno liturgico, intesi come situazioni capaci di sprigionare in modo promettente significative occasioni di crescita nella fede. L'arcivescovo di Milano trae spunto dalla lettera di san Paolo ai Filippesi, invitando il popolo di Dio a valutare ogni situazione che si presenti come occasione di riflessione e crescita, anche nella vita civile: *«Condivido con tutti i fedeli i sentimenti che l'apostolo Paolo mi ispira, con gratitudine e ammirazione per la vita delle nostre comunità e confido la mia sollecitudine per tutti i fedeli che sono parte viva della Chiesa di cui sono servo e per tutta la gente che abita in questa terra: per tutti sento la responsabilità di annunciare il Vangelo e di dare ragioni della speranza, con dolcezza e rispetto».*

Delpini osserva che «la nostra Chiesa diocesana, nel suo peregrinare in questa terra, segnata da una storia antica e da una irrequieta vivacità presente, sta assumendo un volto nuovo». E riprende i quattro tratti caratteristici già delineati nel documento di promulgazione del sinodo minore della diocesi, intitolato «*Chiesa dalle genti. Responsabilità e prospettive*» e tenutosi dal 27 novembre 2017 al 3 novembre 2018: *«La nostra comunità diocesana dimora nello stupore e si trova a proprio agio nella storia; [...] è sensibile al "forte grido" che protesta contro il male, che reagisce all'ingiustizia, che raccoglie il gemito dei poveri, che denuncia le prevaricazioni dei potenti [...] ed è invitata ad alzare lo sguardo per contemplare la promessa sposa, la sposa dell'Agnello».*

Il presule propone quindi sei lettere che ripercorrono le diverse fasi dell'anno liturgico, ravvisando nel susseguirsi ordinario di questi momenti quelle situazioni che possono diventare occasioni di grazia nel tempo vissuto in relazione con Dio:

- Lettera per il mese missionario speciale – ottobre 2019, «Purché il Vangelo venga annunciato» (Filippesi, 1, 18);
- Lettera per l'Avvento 2019, «Corro verso la meta» (ibidem, 3, 14);
- Lettera per il tempo di Natale, «E Gesù cresceva in sapienza età e grazia» (Luca, 2, 52);
- Lettera per il tempo di Quaresima, «Umiliò se stesso, obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (Filippesi, 2, 8);
- Lettera per il tempo pasquale, «Siate sempre lieti nel Signore» (ibidem, 4, 4);
- Lettera per il tempo dopo Pentecoste, «La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito» (ibidem, 4, 18).

All'inizio di ogni singola lettera viene proposta una citazione dell'epistola ai Filippesi, sviluppando poi percorsi di analisi riguardanti la condizione attuale della Chiesa di Milano: prospettive, approfondimenti di alcuni aspetti concreti e proposte di passi da compiere. Non mancano suggerimenti relativi alla lettura di testi del magistero di Papa Francesco. Un esempio significativo è un passaggio della Lettera per il mese missionario straordinario (ottobre 2019): «La missione è obbedienza, non è impresa solitaria; ha la sua radice nella comunione, è praticabile da una fraternità, ha come intenzione di convocare per edificare la comunione dei molti che diventano un cuore solo e un'anima sola. I discepoli si purificano da ogni tentazione di proselitismo, di esibizionismo. Cercano di contrastare ogni inclinazione alla timidezza, al ripiegamento su di sé. Si liberano da ogni complesso di inferiorità. Obbediscono al Signore e vivono come inviati per annunciare il Vangelo. Sono chiamati a identificarsi e a riconoscersi nel mandato di Gesù, così da poter dire, come suggerisce Papa Francesco, io sono missione».

Al termine di ciascuna lettera vengono segnalate quasi sempre alcune date che meritano particolare attenzione e convocano a una partecipazione corale, all'insegna del «senso di appartenenza alla comunità».